



## **Un nuovo Maria Adelaide è possibile! Lo vogliono i cittadini, ma qualcuno rema contro. Perché?**

Gli abitanti e lavoratori di Aurora Rossini Vanchiglietta, con l'impegno di un comitato, con raccolte di migliaia di firme e iniziative dal basso, vogliono la riapertura dell'ospedale. Necessità resa drammaticamente evidente in tempo di pandemia. Proprio in questi giorni un'importante esponente della Sanità piemontese ha evidenziato drammaticamente **la relazione tra la carenza di posti letto (ormai acuta) e l'incremento del tasso di mortalità<sup>1</sup>**.

Gli si risponde: *è impossibile, la struttura è fatiscente, i costi sarebbero astronomici!*

**NON è vero:** una perizia tecnica, asseverata in tribunale, quantifica il costo del recupero strutturale in 4 milioni. Cifra importante certo; ma non quella fatta circolare di decine di milioni.

Il vero motivo è che lì si vuole costruire un villaggio olimpico per le Universiadi da trasformare poi in studentato di lusso da far gestire da privati. La cosa assurda è che immediatamente a Ovest della città, nei comuni di Grugliasco e Collegno, dove c'è un importante polo universitario ben collegato con il centro città da ferrovia e metropolitana, ci sono ampi spazi disponibili, inutilizzati e segnalati dalle rispettive amministrazioni comunali.

Nel frattempo i Cittadini, con l'aiuto di tecnici e medici qualificati presentano un piano di recupero e riutilizzo del Maria Adelaide che viene presentato ufficialmente anche alle competenti autorità cittadine e regionali. Il documento è pubblico e disponibile al link <http://bit.ly/3ltQYdW>.

Si individuano anche, da parte dei Cittadini, le risorse finanziarie immediatamente disponibili in base a specifici punti del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

**Allora è tutto posto? Una scelta di Buon Governo che, provenendo dai Cittadini, ha pure il merito di essere un esempio democratico e non penalizzare o avvantaggiare alcuna forza politica?**

**Invece NO!**

In 7a Circostrizione qualcuno ha la strampalata idea di far convivere Ospedale e Studentato con una suddivisione paritetica degli spazi! Quasi a voler imitare il re Salomone con la sua provocatoria idea di tagliare in due il bambino conteso da due madri?

Non una parola sulle proposte concrete sviluppate dai cittadini, non uno studio pubblico sull'alternativa, non un'indicazione su cosa togliere dalla proposta del comitato di cittadini e di operatori del settore. Solo la volontà di "mediare", al ribasso, tra la volontà dei cittadini e la voracità di interessi privati sprezzantemente indifferenti alla tragicità del momento.

Nell'esprimere pieno appoggio al Progetto "Riapriamo il Maria Adelaide", ci viene il dubbio (o la certezza?) che l'ostinazione nell'opporsi alle loro proposte di rilancio di un presidio di Sanità Pubblica, pienamente pubblica, sia un peccato imperdonabile agli occhi degli adoratori del Dio Mercato.

Torino, agosto 2021

---

<sup>1</sup> Dr. Chiara Rivetti, Segretaria Regionale ANAAO Piemonte. Intervista alla La Repubblica del 22/08/2021 (ed. torinese)